AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Relazione

Del coadiutore dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione dei beni confiscati definitivamente in danno di Barone Francesco Paolo, decreto n. 140/06 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo Sezione Misure di Prevenzione in data 17/02/2011, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto n. 60/2012 R.M.P. in data 25/02/2013 divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 06/11/2013.

****

Il sottoscritto Dott. Roberto Di Salvo, coadiutore dell'Agenzia Nazionale per il procedimento sopra individuato, rassegna quanto segue:

PREMESSO

- che, come noto, tra i beni in sequesto è compreso l'immobile sito in Palermo, via Volontari Italiani del Sangue, civico n. 66, piano 4;
- che l'appartamento in oggetto, distinto in catasto al foglio 61, particella 1663, subalterno 54, risultava, fino al 10 settembre 2014, occupato dalla Sig.ra Lombardo Rosaria, moglie del proposto;
- che, in tale data, alla presenza delle forze dell'ordine, si era provveduto a dare esecuzione all'ordinanza di sfratto emessa da codesta Agenzia Nazionale e, contestualmente, lo scrivente si immetteva nel possesso dell'immobile;
- che, in data 18 settembre 2014, avendo ricevuto da codesta Agenzia Nazionale notizia circa il sospetto di una occupazione abusiva dell'immobile, lo scrivente si recava presso il Commissariato di P.S. "Porta-Nuova" per sporgere regolare denuncia;
- che, in data 05 novembre 2014, codesta spettabile Agenzia Nazionale provvedeva ad emettere ordinanza di sfratto nei confronti degli occupanti abusivi Sig. Rosolino D'Arpa, nato a Palermo l'08/08/1960, Sig.ra Taibbi Marianna, nata a Palermo l'11/09/1966 e Sig. Gabriele D'Arpa, nato a Palermo il 21/10/2000, ordinanza alla quale, alla data odierna, non è ancora stata data esecuzione;

- che, in data 14.10.2025, a seguito di giusta delega ricevuta, lo scrivente aveva preso parte all'assemblea condominiale che prevedeva al primo punto all'OdG l'esecuzione di lavori urgenti di sistemazione dell'ascensore;
- che, con il voto favorevole dei condomini rappresentanti n. 569,76 millesimi, l'assemblea del 14.10.2025 decideva di costituire un fondo per la manutenzione e riparazione dell'ascensore per la complessiva cifra di Euro 19.000,00, sulla base del preventivo di spesa formulato dalla ditta SEMAR S.r.l.s. (All. 1);

CONSIDERATO

- che con PEC del 21.10.2025 (All. 2), il Condominio *de quo* forniva allo scrivente sia il piano di riparto riferito alla costituzione del fondo spese di Euro 19.000,00 per la manutenzione e la riparazione dell'ascensore, sia l'autocertificazione antimafia *ex* art. 88 co. 4-bis e art. 89 D.Lgs. 159/2011 della ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori, sia il DURC della medesima SEMAR S.r.l.s. (All. 3);
- che, a seguito di contatto avvenuto per le vie brevi, in data 12.03.2026, l'amministratore del condominio informava lo scrivente che i lavori dell'ascensore sono già stati eseguiti e trasmetteva n. 2 fatture emesse dalla società SEMAR S.r.l.s. (acconto per Euro 6.600,00 e saldo per Euro 11.880,00) per complessivi Euro 18.480,00 (All. 4);
- che in base alle quote millesimali (millesimi 55,223) la spesa per la costituzione del fondo riparazione e manutenzione ascensore risulta essere correttamente imputata all'immobile confiscato per Euro 1.049,23;
- che sulla base di un colloquio informale occorso con l'Avvocato del condominio, questi era disposto a rivedere i compensi legali richiesti, qualora si provveda tempestivamente al pagamento di quanto dovuto;

tutto ciò premesso e considerato, si

INFORMA

codesta spettabile ANBSC di quanto sopra rappresentato e si conferma la congruità degli importi richiesti per la costituzione del fondo di spesa per la riparazione e manutenzione dell'ascensore, determinati complessivamente in Euro 1.049,23.

Altresì, si informa codesta spettabile ANBSC che ancora non sono state versate al condominio le somme ingiunte con Decreto n. 5539/2025 n. cronologico 10705/2025 emesso dal Giudice di Pace di Palermo il 06.08.2025, la cui richiesta di pagamento era stata trasmessa alla Direzione Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali – Ufficio Gestione Finanziaria delle Procedure Servizio F.U.G. e Rendiconti (ANBSC - Prot. Uscita N.0077135 del 14/10/2025).

Per quanto sopra, si

CHIEDE

qualora ritenuto opportuno, di autorizzare lo scrivente coadiutore a procedere al pagamento di quanto dovuto al condominio di via Volontari Italiani del Sangue n. 66 (più precisamente: Euro 1.049,23 per la costituzione del fondo spese riparazione e manutenzione dell'ascensore; Euro 923,36 - oltre gli interessi legali dovuti - quale importo capitale ed Euro 221,50 oltre c.p.a. e IVA – se dovuta - come per legge, in relazione al DI n. 5539/2025 del Giudice di Pace di Palermo), utilizzando le somme presenti sul conto corrente n. 300077834, intrattenuto presso la filiale Unicredit S.p.a. di San Giuseppe Jato (PA), intestato alla procedura.

Con osservanza.

Palermo, 12 marzo 2026

Dott. Roberto Di Salvo n.q.

(Coadiutore)

Roberto Di Salvo
13.03.2026 19:52:25
GMT+01:00